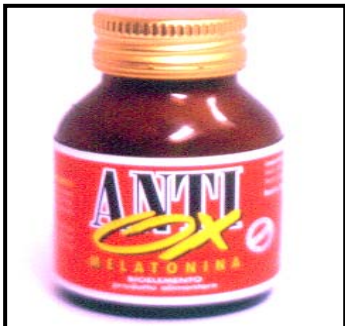


Gli Antiossidanti contro l'invecchiamento



Antiox Melatonina® è un antiossidante contro le malattie, l'invecchiamento precoce, i radicali liberi e lo stress ossidativo.

Non possiamo vederli né sentirli, sono subdoli e silenziosi, eppure i **radicali liberi**

dell'ossigeno (molecole instabili di ossigeno) rappresentano una importante minaccia per il nostro organismo, perché ne possono minare l'integrità, esercitando in una prima fase una vera e propria aggressione cellulare (stress ossidativo) e successivamente gravi danni a organi vitali.

Ogni atomo può diventare un radicale libero se la sua orbita più esterna è occupata da un solo elettrone. Questo stato di instabilità lo rende estremamente reattivo e gli consente di compensarsi, o prelevando un elettrone da un'altra molecola, o cedendo il proprio elettrone. Si innesca quindi una reazione a catena in cui un'esplosione di radicali liberi ne provoca un'altra, ancora un'altra, un'altra ancora. In condizioni ottimali, l'organismo di una persona sana si difende dai radicali liberi, sia attraverso meccanismi enzimatici (superossidodismutasi, catalasi e glutazione perossidasi) che tramite meccanismi non enzimatici (vitamine E, vitamina C, carotenoidi, ecc.). Queste difese naturali, però, sono in grado di neutralizzare solamente quella piccola quantità di radicali liberi che si formano fisiologicamente, mentre sono insufficienti a fronteggiare uno stress ossidativo vero e proprio, cioè, una forte aggressione cellulare esercitata da notevoli quantità di radicali liberi.

- ☑ **CONTRO L'INVECCHIAMENTO PRECOCE**
- ☑ **PREVIENE LE MALATTIE DEGENERATIVE**
- ☑ **IDEALE PER UN SONNO TRANQUILLO**
- ☑ **STIMOLA LA LIBIDO**
- ☑ **CONTRO I RADICALI LIBERI**

I danni da radicali liberi

Nei casi in cui i meccanismi di difesa fisiologici (enzimatici e non enzimatici) non sono più sufficienti a contrastare l'effetto dei radicali liberi, questi inducono un danno biologico chiamato apoptosi (morte cellulare programmata), che può coinvolgere le cellule di tutti i tessuti (cutaneo, vascolare, nervoso, ecc.) organi (cuore, cervello, polmoni, fegato, reni, ecc..) ed apparati.

Il fenomeno dell' apoptosi cellulare può essere paragonato a quel che si verifica quando ci capita di schiacciare un'unghia in una porta: all'istante accusiamo dolore, dopo qualche ora l'unghia diventa nera e cade dopo circa venti giorni. Lo stress ossidativo esercitato dai radicali liberi è subdolo, non si manifesta subito con sintomi clinici, però è inesorabile riguardo ai danni irreversibili che produce nel tempo e che possiamo qui di seguito riassumere:

- ☑ **invecchiamento precoce della pelle** con cedimento dei tessuti cutanei ed il deterioramento dei vasi e degli organi
- ☑ **ossidazione di LDL** (il colesterolo così detto buono si trasforma in colesterolo cattivo perché viene ossidato dai radicali liberi) ed attivazione dei processi arteriosclerotici
- ☑ **alterazione dei mitocondri** (sede principale della sintesi dell' ATP, fonte di energia)
- ☑ **danni al DNA cellulare**
- ☑ **anemia per lisi ossidativa dei globuli rossi**

Dalle più recenti acquisizioni scientifiche è stato possibile stabilire che si può assistere a fenomeni di stress ossidativo (aumento significativo del livello dei radicali liberi) sia in patologie vere e proprie, sia in condizioni di apparente benessere.

A testimonianza di ciò è stato riscontrato che in giovani donne trattate con la pillola contraccettiva, in donne in menopausa trattate con estrogeni ed in pazienti affetti da più svariate patologie (arteriosclerosi, diabete mellito, bronchite acuta e cronica, asma bronchiale, flogosi acute e croniche, da patologie osteoarticolari, infarto del miocardio, ipertensione arteriosa, ictus e patologie cerebrovascolari, retinopatie, cataratta, patologie neoplastiche, ecc.) un aumento dei radicali liberi nel sangue (d - ROMs), con valori di gran lunga superiori al valore soglia di normalità.

Conseguentemente, si è resa necessaria una nuova classificazione delle malattie cosiddette radicaliche, soprattutto al fine di distinguere le malattie causate dai radicali liberi da quelle che, invece, ne inducono una iperproduzione.

I soggetti a rischio

Al di fuori dell'ambito fisiopatologico, esistono molti fattori ambientali ed alcuni stili di vita, apparentemente salutari, in cui i livelli dei radicali liberi (d - ROMs) possono anche pericolosamente raggiungere e superare del doppio il valore normale.

Questa eventualità si può verificare in chi pratica sport (amatoriale o agonistico), in chi è sottoposto a stress psico - fisico, in chi è esposto ad inquinamento ambientale, al fumo di tabacco, a radiazioni ionizzanti, a raggi ultravioletti, in chi è in sovrappeso o non segue un bilanciato regime alimentare, in chi abusa dell'alcol, ecc.



Gli antiossidanti

Gli anti - radicali - liberi (antiossidanti) sono presenti in natura soprattutto nella frutta (albicocca, anguria, arancia, fragola, kiwi, limone, mandarino, mango, melone, mirtillo, papaia, pompelmo, uva, ecc.) e negli ortaggi (asparagi, broccoli, carote, cavolini di Bruxelles, cime di rapa, patate dolci, peperoni, piselli, pomodori, spinaci, zucca, ecc.) Oltre ad una sana ed equilibrata alimentazione, che non può e non deve prescindere dal consumo bilanciato della frutta e degli ortaggi sopra descritti, è consigliabile ricorrere ad una adeguata integrazione di antiossidanti (anti-radicali liberi) di tipo vitaminico e non vitaminico. Gli antiossidanti che vengono suggeriti per chi pratica sport con una certa continuità sono identici a quelli usati per proteggere la pelle dall'invecchiamento precoce?

La risposta è ovvia ed è "no".

La presenza ubiquitaria di radicali liberi implica la necessità di poter disporre di una gamma molto ampia e completa di antiossidanti. Non esistendo però l'antiossidante universale, è necessario ricorrere a più sostanze con caratteristiche differenti (lipofile ed idrofile), che siano ottimamente tollerate, ben bilanciate tra di loro, preferibilmente naturali e per le quali sia stata dimostrata la capacità di ridurre lo stress ossidativo (es. N - acetil cisteina derivati, Vit. C, Vit. E, Vit. A, Beta - carotene, Coenzima Q10, Resveratrolo, Melatonina ecc.). Oggi si possono reperire sul mercato ottimi e ben formulati antiossidanti.

Quando assumere gli antiossidanti

L'utilizzo degli antiossidanti non deve mai avvenire in maniera indiscriminata, così come è da evitare il fai da te.

Prima di ogni trattamento è consigliabile:

- misurare il livello di radicali liberi
- valutare e scegliere l'antiossidante (sistemico e/o locale) più idoneo al caso
- decidere il dosaggio, la posologia e la durata del trattamento antiossidante e stabilire se e a quali altri trattamenti ricorrere.

La misurazione dei radicali liberi

È possibile misurare i radicali liberi (d - ROMs) in pochi minuti ed a costi molto contenuti con il sistema denominato FRAS (Free Radical Analytical System).

Esso è di uso molto semplice e può essere effettuato utilizzando una goccia di sangue prelevato dal polpastrello. I valori sono normali se compresi entro le 250 U.CARR.(unità di misura dei Radicali Liberi). Grazie al sistema Fras è finalmente possibile misurare periodicamente il livello dei radicali liberi al fine di monitorare lo stato di benessere della persona e l'efficacia dei trattamenti posti in essere.

Esiste un prodotto Antiossidante veramente efficace?

Il Centro Ricerche della Natural Power ha studiato da tempo un prodotto Antiossidante Completo ed Efficace che possa racchiudere tutti gli elementi antiossidanti più efficaci esistenti, al momento, sulla Terra. Questo prodotto, che nato in contemporanea con l'apparecchiatura di analisi e di test ROMS, si chiama **Antiox Melatonina®**. La peculiarità di **Antiox Melatonina®** è l'efficacia riscontrata dopo solo 2 giorni dalla sua assunzione, rilevata con le analisi FRAS ROMs. Bene, oggi possiamo garantire ai nostri consumatori che il prodotto che stanno assumendo è veramente efficace e lo possiamo riscontrare attraverso un preciso ed unico TEST.

È ormai dimostrato ampiamente che, l'uso corretto degli antiossidanti giusti consente di prevenire e addirittura di far regredire molte forme tumorali, le malattie cardiache, le arteriosclerosi, il diabete e numerose altre patologie quali: la cataratta, disturbi polmonari ed epatici e malattie degenerative del cervello, la cui causa principale è l'ossidazione eccessiva. Quindi, oggi, possiamo affermare che, gli antiossidanti sono efficaci e sono strumenti validi di prevenzione alle malattie e all'invecchiamento precoce, confermati anche da studi scientifici apparsi negli ultimi anni nelle maggiori pubblicazioni mediche.

Melatonina come agisce (N - Acetil - 5 - Metoxitriptamina)

Non deve stupire nè indurre alla tentazione di sminuire il valore scientifico la grande molteplicità dei possibili effetti biologici della Melatonina (MLT), potendo essa agire direttamente sul DNA, influenzando la trascrizione ontogenetica ed anti - ontogenetica, di quegli stessi geni connessi cioè direttamente al controllo della differenziazione e proliferazione cellulare.

I numerosi effetti della MLT, del resto impliciti al concetto stesso di ormone, possono venire raggruppati in alcuni gruppi fondamentali:

- **Controllo della differenziazione e proliferazione cellulare**
- **Azione detossicante**
- **Azione anti - invecchiamento**
- **Azione immunomodulante**
- **Azione emopoietica**
- **Azione psiconeuromodulante**
- **Azione endocrino - modulante**
- **Azione metabolico - modulante**
- **Azione modulante sul sistema cardiovascolare**
- **Regolazione dei ritmi biologici circadiani**
- **Azione antitumorale**

Anatomia della Ghiandola Pineale

Anatomicamente, la ghiandola Pineale presenta un diametro inferiore ad 1 cm e una forma a pigna, cioè conica - romboidale; dalla forma "a pigna" deriva il nome stesso Pineale. La Pineale è anche detta Epifisi, cioè ghiandola che sta "al di sopra della natura" e come tale polare rispetto alla Ipofisi, termine che significa "sotto la natura". Con queste definizioni, gli antichi medici dimostrarono di avere già compreso in essenza il significato fisiologico dell'Epifisi e dell'Ipofisi, rispettivamente coinvolte nella regolazione degli organismi viventi sulla base di elementi che stanno di sopra della semplice vita biologica (Epifisi) o che ricadono all'interno della vita biologica, vegetativa (Ipofisi). La Pineale è sita al centro del cervello, al di sopra del 3° ventricolo e al di sotto dello splenio del corpo calloso. Forma con l'Ipofisi un angolo ottuso di circa 150°, corrispondente pertanto all'angolo esistente all'interno della piramide di Cheope fra stanza del faraone e orientamento verso la stella Sirio del Canis Major e la costellazione di Orione. La Pineale è un organo altamente vascolarizzato e contiene due tipi cellulari: le cellule tipiche della Pineale, cioè i **pinealociti**, e cellule **gliali**, quindi di natura macrofagica. Pur essendo contenuta all'interno dell'encefalo, la Pineale non appartiene propriamente al sistema nervoso centrale, bensì piuttosto al sistema simpatico, del quale costituisce l'estremità superiore, dal momento che essa è innervata dalle fibre post - gangliari noradrenergiche provenienti dal ganglio simpatico cervicale superiore. La estremità inferiore del sistema simpatico sarebbe invece costituita dalla ghiandola Coccigea o corpo del Luschka, struttura ghiandolare dal diametro di alcuni mm e sita presso la punta del coccige. Presso questa ghiandola terminano in pratica sia le fibre simpatiche che la stessa aorta nel suo prolungamento rappresentato dalla arteria sacrale media. Recentemente è stato dimostrato che la ghiandola Coccigea è una struttura chemocettoriale, venendo pertanto a costituire il terzo tipo principale di chemocettore assieme al globo carotideo ed al globo aortico. È interessante ricordare che i chemocettori costituiscono le sole strutture dell'organismo a livello delle quali sono presenti i tre massimi sistemi biologici, cioè quello ematico, quello nervoso e

quello endocrino, le sole strutture in cui informazioni provenienti direttamente dal sangue circolante (in particolare il contenuto in ossigeno ed in anidride carbonica) attivano il sistema nervoso. E' probabile che da interazioni esistenti fra Pineale e ghiandola Coccigea, vale a dire fra estremità superiore ed inferiore del sistema simpatico, derivi la regolazione stessa dell'intero sistema simpatico che, studiato invece bi-amputato delle sue estremità prossimale e distale, come attualmente avviene, darebbe di se una idea fisiologicamente incompleta ed artificiosa. L'informazione luminosa giunge alla Pineale attraverso il seguente circuito: dalla retina al nervo ottico, al tratto retino - ipotalamico, al nucleo soprachiasmatico, al ganglio cervicale superiore ed infine alla Pineale. La luce inibisce la trasmissione noradrenergica dalle fibre post-gangliari provenienti dal cervicale superiore, trasmissione che si verifica invece durante l'oscurità, con conseguente aumentata liberazione di noradrenalina ed aumentata secrezione del più noto degli ormoni pinealici, la **melatonina** (MLT).

L'Effetto Sinergico di Antiox Melatonina®

Come per tutti gli altri nutrienti vale, anche in questo caso, la regola che funzionano maggiormente in sinergia e che sono le molteplici interazioni fra di essi a dare al corpo la protezione ottimale.

Confezione

Flacone da 50 compresse
Peso compressa 400 mg
Peso netto 20 g

Modalità d'uso

1 compressa la sera prima di coricarsi.

Composizione

Vitamina A
Mix di Carotenoidi
Vitamina C
Vitamina E
Lievito di Selenio
Lievito di Zinco
Coenzima Q 10
Resveratrolo
Licopene
Silice
Magnesio Stearato
Calcio Gluconato
Bioflavonoidi
Melatonina Europea

Antiox Melatonina ® 3/3